

Tribunale di Monza

I dati relativi al Tribunale di Monza sono stati raccolti da:

Camera Penale di Monza

Responsabile della ricerca:

Maura Traverso (Presidente), Federica Galbiati

Hanno partecipato al monitoraggio dei dati:

Andrea Aprile, Davide Ventrella, Monica Sala, Gianluca Paglino, Giulio Tagliabue, Francesca Crippa, Luca Crippa, Valentina Pozzi, Noemi Mariani, Valentina Manchisi, Raffaele Marassi, Delia Russo, Vanessa Colnago, Maura Traverso, Federica Galbiati

TRIBUNALE DI MONZA

IL RILEVAMENTO DEI DATI: CRITERI E METODOLOGIE ADOTTATE

Il Tribunale di Monza si compone di 4 Sezioni collegiali ed ha nel proprio organico 18 Giudici monocratici.

Quotidianamente ci sono 1-2 Aule impegnate con il Collegio e 3-4 Aule impegnate con i Giudici monocratici.

I processi monitorati dalla Camera Penale di Monza nel periodo di tempo interessato dall'indagine sono stati complessivamente pari a 201 (182 processi era il numero indicato dall'Eurispes; è stato aggiunto circa un 10% in più al fine di colmare eventuali questionari incompleti o considerati nulli per altre ragioni).

Il rilevamento è stato effettuato da avvocati con specifica esperienza professionale in materia penale, selezionati dal Consiglio direttivo della Camera Penale di Monza su base volontaria.

Ciascun rilevatore è stato opportunamente formato al fine di garantire un rilevamento del tutto oggettivo e conforme ai parametri interpretativi utilizzati sull'intero territorio nazionale.

I giorni interessati dall'indagine sono stati complessivamente 7, distribuiti su 2 settimane (dal 20 al 24 maggio 2019; dal 27 al 28 maggio 2019).

Sono state monitorate un numero di Aule uguale per ciascun giorno di rilevamento: 3 il primo giorno di rilevazione in cui è stato monitorato anche il Collegio e 2 per il restante periodo di rilevazione.

Inoltre, le udienze celebrate nelle Aule monitorate sono state seguite per tutto il corso della loro durata: i rilevamenti sono, infatti, iniziati con l'apertura dell'udienza e si sono conclusi con la chiusura della stessa.

Il Tribunale di Monza non prevede delle Sezioni specializzate per materia; dunque, il monitoraggio che, come scritto sopra, ha riguardato in maniera uniforme entrambe le Sezioni, collegiale e monocratica, è stato uniforme anche con riferimento alla tipologia dei reati trattati.

IL RILEVAMENTO DEI DATI

I riti processuali che si sono tenuti nella Sezione penale del Tribunale di Monza nell'arco di tempo in cui è stato effettuato il rilevamento sono stati nel complesso 207. Gli imputati (206) sono, nella quasi totalità dei casi, persone fisiche. Si registra soltanto 1 Ente ex D.Lgs. n. 231/01 (0,5%).

TABELLA 1

Imputato
Anno 2019
Valori assoluti e percentuali

Imputato	V.A	%
Persona fisica	206	99,5
Ente ex D.Lgs. n. 231/01	1	0,5

Fonte: Eurispes.

Nel 71,3% dei casi l'imputato è risultato essere assente (144 nel complesso) mentre nel restante 24,3% dei casi era presente (49 in tutto) e nel 4,4% dei casi (9) l'imputato risultava essere già presente.

TABELLA 2

Presenza/assenza dell'imputato
Anno 2019
Valori assoluti e percentuali

Imputato	V.A	%
Assente	144	71,3
Presente	49	24,3
Già presente	9	4,4

Fonte: Eurispes.

Nella fase dibattimentale delle udienze penali tenutesi nel Tribunale di Monza la maggior parte degli imputati (il 92,6% per un totale di 189) si trovava nella condizione di libertà, la restante parte si divideva tra detenuti per altre cause (il 4,4% per un totale di 9) e detenuti per la causa in corso (l'1,5% per un totale di 3). 2 imputati erano infine agli arresti domiciliari per la causa in questione (1%) e 1 agli arresti domiciliari per altra causa (0,5%).

TABELLA 3

Condizione dell'imputato

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Imputato	V.A	%
Libero	189	92,6
Detenuto p.q.c	3	1,5
Detenuto p.a.c	9	4,4
Arresti domiciliari p.q.c	2	1,0
Arresti domiciliari p.a.c	1	0,5

Fonte: Eurispes.

In riferimento al genere, l'89,4% degli imputati era di sesso maschile (185 imputati) e il 10,6% di sesso femminile (22).

TABELLA 4

Genere

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Imputato	V.A	%
Maschio	185	89,4
Femmina	22	10,6

Fonte: Eurispes.

Il 70,7% era di nazionalità italiana (145 imputati) e il 29,3% di nazionalità straniera (60 imputati).

TABELLA 5

Nazionalità

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Imputato	V.A	%
Italiano	145	70,7
Straniero	60	29,3

Fonte: Eurispes.

Le udienze esaminate hanno rilevato un unico imputato nell'83,9% dei casi corrispondenti a 172 imputati; gli altri 33 (il 16,1%) erano invece coinvolti insieme, in gruppi di due o più persone giudicate nella medesima causa.

TABELLA 6

Numero imputati

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Numero imputati	V.A	%
Unico	172	83,9
Più imputati	33	16,1

Fonte: Eurispes.

La tipologia di reato maggiormente giudicata è stata quella dei reati contro il patrimonio (38,8% per un totale di 80 imputati), seguita dai reati contro la persona (28,6% per un totale di 59 imputati), dai reati contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico (14,1% per un totale di 29 imputati), dai reati contro

l'economia e la fede pubblica (8,7% per un totale di 18 imputati) e dalle violazioni del Codice della strada (5,3% per un totale di 11 imputati). Successivamente, troviamo i reati contro la famiglia, la moralità pubblica ed il buon costume (4,9% per un totale di 10 imputati), i reati in materia di stupefacenti (4,4% per un totale di 9 imputati), i reati tributari (1,9% per un totale di 4 imputati) e i reati in materia di immigrazione (1,5% per un totale di 3 imputati). Un restante 4,4% (9 imputati in totale) riguardava infine altre tipologie di reato.

TABELLA 7

Tipologia di reato

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Tipologia di reato	V.A	%
Reati contro la persona	59	28,6
Reati contro la famiglia, la moralità pubblica ed il buon costume	10	4,9
Reati contro il patrimonio	80	38,8
Reati contro l'economia e la fede pubblica	18	8,7
Reati contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	29	14,1
Reati tributari	4	1,9
Omesso versamento di contributi previdenziali	0	0,0
Reati in materia di immigrazione	3	1,5
Reati in materia di stupefacenti	9	4,4
Istigazione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	0	0,0
Violazioni del C.d.S	11	5,3
Altro	9	4,4

N.B. Il totale è superiore a 100 perché la domanda è a risposta multipla.

Fonte: Eurispes.

La parte civile è risultata per la maggior parte delle udienze, ovvero in 158 casi, assente (81%), mentre in 37 cause (il 19%) era presente in Aula.

TABELLA 8

Parte civile

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Parte civile	V.A	%
Presente	37	19,0
Assente	158	81,0

Fonte: Eurispes.

Il responsabile civile è sempre risultato assente in tutte le 191 udienze esaminate.

TABELLA 9

Responsabile civile

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Responsabile civile	V.A	%
Presente	0	0,0
Assente	191	100,0

Fonte: Eurispes.

Non si è registrata una grandissima differenza tra gli imputati che hanno scelto di essere assistiti da un difensore di fiducia e coloro che invece hanno visto la propria difesa affidata ad un difensore d'ufficio: ci troviamo infatti di fronte al 59,6% di coloro che si sono accompagnati ad un avvocato di fiducia (121 imputati) e al 40,4% (82 imputati) che sono invece stati difesi da un professionista selezionato dall'elenco nazionale dei difensori d'ufficio.

TABELLA 10

Difesa

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Difesa	V.A	%
--------	-----	---

Difensore di fiducia	121	59,6
Difensore d'ufficio	82	40,4

Fonte: Eurispes.

In 199 casi su 208 (il 95,7%) la difesa era presente in Aula, nei restanti 9 (il 4,3%) risultava invece non essere presente.

TABELLA 11

Presenza/assenza della difesa

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Difesa	V.A	%
Presente (anche se sostituito ex art. 102 c.p.p.)	199	95,7
Assente	9	4,3

Fonte: Eurispes.

La nomina della difesa d'ufficio è avvenuta in tutti e 9 i casi considerati ai sensi dell'art. 97 comma IV del Codice di procedura penale, ovvero in sostituzione di un altro difensore precedentemente nominato.

TABELLA 12

Modalità della nomina

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Modalità della nomina	V.A	%
Ai sensi dell'art. 97 comma I c.p.p.	0	0,0
Ai sensi dell'art. 97 comma IV c.p.p.	9	100,0

Fonte: Eurispes.

In 6 casi su 9 (66,7%) il termine a difesa non è stato richiesto, mentre negli altri 3 casi (11,1% per ciascuno) è stato richiesto e concesso *ad horas*, richiesto e concesso con rinvio ad altra udienza e nell'ultimo caso è stato richiesto ma non concesso.

TABELLA 13

Termine a difesa

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Termine a difesa	V.A	%
Richiesto: è stato concesso <i>ad horas</i>	1	11,1
Richiesto: è stato concesso con rinvio ad altra udienza	1	11,1
Richiesto: non concesso	1	11,1
Non richiesto	6	66,7

Fonte: Eurispes.

Nella maggior parte dei casi (il 66,7% per un totale di 34) il difensore non ha acconsentito a che gli atti fossero acquisiti mediante lettura, nel 25,5% (13 casi) il difensore ha accolto solo parzialmente la procedura e nel restante 7,8% (4 casi) il difensore ha acconsentito.

TABELLA 14

Il difensore ha acconsentito all'acquisizione degli atti mediante lettura? Consenso del difensore all'acquisizione degli atti mediante lettura

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Il difensore ha acconsentito all'acquisizione degli atti mediante lettura? Consenso del difensore all'acquisizione degli atti mediante lettura	V.A	%
Sì	4	7,8
Sì parzialmente	13	25,5
No	34	66,7

Fonte: Eurispes.

Nello specifico, il difensore di fiducia non ha acconsentito all'acquisizione degli atti mediante lettura nel 60% dei casi, contro il 72% del difensore d'ufficio. Al contrario, il difensore di fiducia ha acconsentito parzialmente nel 32% dei casi, mentre il difensore d'ufficio nel 20%. In ultimo, il difensore di fiducia ha acconsentito solo nell'8% dei casi, stessa percentuale del difensore d'ufficio.

TABELLA 15

Il difensore ha acconsentito all'acquisizione degli atti mediante lettura? Consenso del difensore all'acquisizione degli atti mediante lettura. Per Tipo di difensore

Anno 2019

Valori percentuali

Il difensore ha acconsentito all'acquisizione degli atti mediante lettura? Consenso del difensore all'acquisizione degli atti mediante lettura. Per Tipo di difensore	Difensore di fiducia	Difensore d'ufficio
Si	8,0	8,0
Si parzialmente	32,0	20,0
No	60,0	72,0

Fonte: Eurispes.

Il rito processuale protagonista delle udienze penali del Tribunale di Monza è stato il giudizio ordinario (171 casi per un totale dell'82,2% delle udienze esaminate), mentre il restante 17,8% era diviso tra l'8,2% (17 imputati) della messa alla prova, il 6,3% (13 imputati) del giudizio abbreviato e il 3,3% (7 imputati) protagonista dell'applicazione della pena su richiesta delle parti.

TABELLA 16

Rito processuale

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Rito processuale	V.A	%
Giudizio ordinario	171	82,2
Giudizio abbreviato	13	6,3
Applicazione pena su richiesta delle parti	7	3,3
Messa alla prova	17	8,2

Fonte: Eurispes.

L'applicazione della pena su richiesta delle parti è stata accolta nell'85,7% dei casi (6 in valore assoluto).

TABELLA 17

Applicazione pena su richiesta delle parti

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Applicazione pena su richiesta delle parti	V.A	%
Accoglimento	6	85,7
Rigetto: rinvio ad altro Giudice	0	0,0
Altro	1	14,3

Fonte: Eurispes.

All'interno del Tribunale di Monza come Aula di riferimento si deve considerare quasi esclusivamente quella monocratica, dal momento che ha accolto 202 procedimenti su 205, con il 98,5% delle udienze in questione, mentre soltanto 3 hanno avuto luogo in un'Aula collegiale.

TABELLA 18

Aula di riferimento

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Aula di riferimento	V.A	%
Monocratica	202	98,5
Collegiale	3	1,5

Fonte: Eurispes.

Le udienze tenutesi in un'Aula monocratica sono iniziate con un ritardo inferiore ai 30 minuti nel 79,2% dei casi mentre nel 20,8% l'inizio dell'udienza è stato posticipato di oltre mezz'ora rispetto all'orario prefissato. Per quanto riguarda le Aule collegiali nessuna udienza ha avuto un orario di inizio eccedente la mezz'ora di ritardo.

TABELLA 19

Udienza iniziata in ritardo. Il ritardo è superiore a 30 minuti? Ritardo superiore ai 30 minuti.

Anno 2019

Valori percentuali

Aula di riferimento	Si	No
Monocratica	20,8	79,2
Collegiale	0,0	100,0

Fonte: Eurispes.

Nessun Giudice ha giustificato il pesante ritardo all'interno delle Aule monocratiche.

TABELLA 20

Il Giudice giustifica il ritardo? Giustificazione del ritardo da parte del Giudice

Anno 2019

Valori percentuali

Aula di riferimento	Si	No
Monocratica	0,0	100,0

Fonte: Eurispes.

È stato calcolato che la durata media di un'udienza è stata di 7 ore in Aula monocratica e 4,15 ore in Aula collegiale.

TABELLA 21

Durata media della giornata d'udienza

Anno 2019

Valori assoluti

Aula di riferimento	Durata media (in ore)
Aula monocratica	7,00
Tribunale collegiale	4,15

Fonte: Eurispes.

L'orario di chiamata non è stato quasi mai coincidente con l'orario di fissazione del procedimento: lo testimoniano 192 casi su 207, che rappresentano il 92,8% del totale. Ha coinciso, invece, in 15 casi (7,2%).

TABELLA 22

L'orario di chiamata coincide con l'orario di fissazione del procedimento? Coincidenza tra orario di chiamata ed orario di fissazione del procedimento

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

L'orario di chiamata coincide con l'orario di fissazione del procedimento? Coincidenza tra orario di chiamata ed orario di fissazione del procedimento	V.A	%
Si	15	7,2
No	192	92,8

Fonte: Eurispes.

L'orario di chiamata ha coinciso con l'orario di fissazione del procedimento soltanto nel 7,4% delle udienze che hanno avuto luogo in un'Aula monocratica mentre non esiste alcuna evidenza di puntualità nei Tribunali collegiali.

TABELLA 23

L'orario di chiamata coincide con l'orario di fissazione del procedimento? Coincidenza tra orario di chiamata ed orario di fissazione del procedimento

Anno 2019

Valori percentuali

L'orario di chiamata coincide con l'orario di fissazione del procedimento? Coincidenza tra orario di chiamata ed orario di fissazione del procedimento	Si	No
Aula monocratica	7,4	92,6
Tribunale collegiale	0,0	100,0

Fonte: Eurispes.

Il ritardo medio nella chiamata è stato di 25,49 minuti nelle Aule monocratiche e di 16,67 minuti nei Tribunali collegiali.

TABELLA 24

Ritardo medio nella chiamata

Valori assoluti

Aula di riferimento	Minuti
Aula monocratica	25,49
Tribunale collegiale	16,67

Fonte: Eurispes.

Il procedimento ha avuto una durata media di 17,14 minuti nelle Aule monocratiche e di 15 minuti nei Tribunali collegiali.

TABELLA 25

Durata media procedimento

Anno 2019

Valori assoluti

Aula di riferimento	Durata media (in minuti)
Aula monocratica	17,14
Tribunale collegiale	15,00

Fonte: Eurispes.

L'orario di chiusura del procedimento ha coinciso con l'orario di lettura del dispositivo nel 75,8% delle udienze (in totale 157), mentre in 50 (24,2%) non si è verificata tale corrispondenza.

TABELLA 26

L'orario di chiusura del procedimento coincide con l'orario di lettura del dispositivo? Coincidenza tra orario di chiusura del procedimento ed orario di lettura del dispositivo

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

L'orario di chiusura del procedimento coincide con l'orario di lettura del dispositivo? Coincidenza tra orario di chiusura del procedimento ed orario di lettura del dispositivo	V.A	%
Si	157	75,8
No	50	24,2

Fonte: Eurispes.

Nei Tribunali collegiali si è registrata una coincidenza perfetta tra orario di chiusura del procedimento e orario di lettura del dispositivo, concomitanza registrata invece nelle Aule monocratiche per il 75,2% delle udienze oggetto del presente studio.

TABELLA 27

L'orario di chiusura del procedimento coincide con l'orario di lettura del dispositivo? Coincidenza tra orario di chiusura del procedimento ed orario di lettura del dispositivo

Anno 2019

Valori percentuali

L'orario di chiusura del procedimento coincide con l'orario di lettura del dispositivo?	Si	No
--	----	----

Coincidenza tra orario di chiusura del procedimento ed orario di lettura del dispositivo		
Aula monocratica	75,2	24,8
Tribunale collegiale	100,0	0,0

Fonte: Eurispes.

Il 67,1% delle udienze penali del Tribunale di Monza si sono concluse con la restituzione degli atti al Pubblico Ministero (139 casi) e il 32,9% con l'emissione di una sentenza (68 casi). In nessun caso c'è stato rinvio ad altra udienza.

TABELLA 28

Esito dell'udienza

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Esito dell'udienza	V.A	%
Sentenza	68	32,9
Restituzione degli atti al PM	139	67,1
Rinvio ad altra udienza	0	0,0

Fonte: Eurispes.

Le sentenze considerate hanno generato 36 condanne (57,1), 14 estinzioni del reato (22,2%), 12 assoluzioni (19%) e un'assoluzione ex articolo 131 bis del Codice penale (1,7%), che prevede la non punibilità per particolare tenuità del fatto.

TABELLA 29

Sentenza

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Sentenza	V.A	%
Assoluzione	12	19,0
Assoluzione ex art. 131 bis c.p.	1	1,7
Condanna	36	57,1
Estinzione del reato	14	22,2

Fonte: Eurispes.

I 14 casi che hanno visto emettere la sentenza in favore dell'estinzione del reato hanno avuto alla base le seguenti motivazioni: remissione di querela (43%), esito positivo della messa alla prova (35,7%), prescrizione, oblazione e altro (7,1% per ciascuna delle tre motivazioni).

TABELLA 30

Motivo dell'estinzione del reato

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Motivo dell'estinzione del reato	V.A	%
Remissione di querela	6	43,0
Prescrizione	1	7,1
Oblazione	1	7,1
Esito positivo messa alla prova	5	35,7
Condotte riparatorie ex art. 162 ter c.p.	0	0,0
Altro	1	7,1

Fonte: Eurispes.

Le ragioni del rinvio ad altra udienza sono state: l'assenza dei testi citati dal PM (15,9%), la prosecuzione dell'iter istruttorio (11,6%), la discussione (9,4%), l'udienza dedicata alla sola ammissione delle prove (8,7%), l'omessa citazione dei testi del Pubblico Ministero (5,1%), le repliche (4,3%), la richiesta del termine a difesa (3,6%), il legittimo impedimento del difensore (2,9%), la riunione ad altro procedimento (1,4%), il tentativo di conciliazione (1,4%), il legittimo impedimento dell'imputato (1,4%), l'omessa o irregolare notifica all'imputato (0,7%) e alla persona offesa (0,7%), problemi logistici, come assenza trascrittori, orario sindacale del personale (0,7%) ed eccessivo carico del ruolo (0,7%).

40 cause ancora fanno invece riferimento ad altre motivazioni e rappresentano il 29% del totale.

TABELLA 31**Ragione del rinvio ad altra udienza**

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Ragione del rinvio ad altra udienza	V.A.	%
Omessa/irregolare notifica all'imputato	1	0,7
Omessa/irregolare notifica al difensore	0	0,0
Omessa/irregolare notifica alla persona offesa	1	0,7
Legittimo impedimento dell'imputato	2	1,4
Mancata traduzione dell'imputato detenuto	0	0,0
Legittimo impedimento del difensore	4	2,9
Richiesta di termine a difesa	5	3,6
Assenza del Giudice titolare	0	0,0
Assenza del PM titolare	0	0,0
Precarietà del Collegio (assenza di 1 o 2 dei 3 membri titolari)	0	0,0
Problemi logistici (assenza trascrittori, orario sindacale del personale)	1	0,7
Eccessivo carico del ruolo	1	0,7
Riunione ad altro procedimento	2	1,4
Tentativo di conciliazione	2	1,4
Udienza di sola ammissione prove	12	8,7
Richiesta di messa alla prova	3	2,2
Omessa citazione dei testi del PM	7	5,1
Omessa citazione dei testi della difesa	0	0,0
Assenza dei testi citati dal PM	22	15,9
Assenza dei testi citati dalla difesa	0	0,0
Prosecuzione dell'istruttoria (allorché l'attività istruttoria fissata per quella udienza si è regolarmente svolta e completata)	16	11,6
Discussione	13	9,4
Repliche	6	4,3
Altro	40	29,0

Fonte: Eurispes.

In caso di rinvio ad altra udienza per assenza dei testi citati dal PM in 11 casi si trattava di persone facenti parte della Polizia giudiziaria; non così negli altri 11 casi.

TABELLA 32**In caso di rinvio dell'udienza per assenza dei testi citati dal PM - Polizia giudiziaria**

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Risposte	Polizia giudiziaria	
	V.A.	%
Sì	11	50,0
No	11	50,0

Fonte: Eurispes.

In caso di rinvio dell'udienza per assenza dei testi del PM, questi hanno giustificato l'assenza soltanto nel 22,7% dei casi, mentre nel restante 77,3% dei casi hanno lasciato immotivata la mancata presenza.

TABELLA 33**In caso di rinvio dell'udienza per assenza dei testi del PM. Giustificata assenza**

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Il/i teste/i assente/i ha/hanno giustificato l'assenza	V.A.	%
Sì	5	22,7
No	17	77,3

Fonte: Eurispes.

In caso di rinvio dell'udienza per assenza dei testi del Pubblico Ministero, l'accompagnamento coattivo così come l'irrogazione di sanzioni pecuniarie sono stati disposti rispettivamente soltanto in 2 casi su 22 (il 9,1%).

TABELLA 34

In caso di rinvio dell'udienza per assenza dei testi del PM. Disposto accompagnamento coattivo

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Disposto accompagnamento coattivo	V.A	%
Si	2	9,1
No	20	90,9

Fonte: Eurispes.

TABELLA 35**In caso di rinvio dell'udienza per assenza dei testi del PM. Irrogata multa**

Anno 2019

Valori assoluti e percentuali

Irrogata multa al teste assente	V.A	%
Si	2	9,1
No	20	90,9

Fonte: Eurispes.

La durata media del rinvio dell'udienza è stata pari a 137,63 giorni nell'ambito dei procedimenti svoltisi all'interno di un'Aula monocratica. Da ricordare che nell'Aula collegiale si sono svolti solo 3 procedimenti, quindi è da ritenersi che nessuno dei 3 ha avuto per esito un rinvio.

TABELLA 36**Durata media rinvio dell'udienza**

Anno 2019

Valori assoluti

Aula di riferimento	Durata media (in giorni)
Aula monocratica	137,63

Fonte: Eurispes.